

# DE' FATTI VENETI. LIBRO XVI.

## ARGOMENTO.

*Varij accidenti sotto Chioggia. Espugnano i Veneti Loredo. Incendiano, e prendono più Galee Genouesi; con la fortezza di Brondolo. Dodici loro insidiate à Manfredonia. Tagliati vicino à Chioggia. Prendono alcuni Vascelli nemici. Rompono i Padouani. Tentatiuo degli assediati d'uscire; rispinti con danno, Chioggia si arrende. Ricuperate le Bebbe. L'Armata Genouese prende Trieste, e Capodistria. Abbruggia Pola. Si ritira à Zara. Capodistria ricuperata. Genouesi prendon Arbe. Il Carrarese sotto Treuigi. Veneti abbattuti à Mufestre. Tumultua la loro Armata. Più luoghi di terra ribelli. Stringe il Carrarese maggiormente Treuigi. La Republica ne fa vn dono al Duca d'Austria. Asolo preso dal Carrarese. Dall'Armata Veneta molti Vascelli nemici. Va verso Genoua. La Genouese in Golfo occupa di nuouo Capodistria. Si conchiude la pace. Il Tenedo depositato in mano del Prencipe di Sauoia. Trenta famiglie fatte Nobili. Il Duca d'Austria prende Trieste. Vende Treuigi al Carrarese. Il Visconti, Signor di Milano, s'impadronisce di Verona, e Vicenza. La Republica gli si vnisce contra il Carrarese. Prende più luoghi sù l'acque salse. Veneti, e Visconti espugnano Padoua, Treuigi, Belluno, e Feltrè. Riparto de gli acquisti; e morte del Carrarese.*



**C**HIVSI li due Porti di Chioggia, e Brondolo; assediati dentro l'Armata di Genoua, e tronche d'ogni parte alla Città le sue confederate corrispondenze, pur'ancora trepidauano i Veneti, non men da' nemici contesi, che da se medesimi ne' lor proprij tumultuarij concitamenti. Temeane Venetia, trauiagliaua il Doge, agitaua il Pisani, quando soprauenne Carlo